

STORIE, RICETTE E CURIOSITÀ

Il frutto misterioso



Luca Brondelli di Brondello
e Cristina Bagnasco

un acrilico su legno intagliato 40 x 60 dal titolo 'Elogio alla natura'. L'opera comunica da subito allegria, per il tratto ed i colori accesi, poi ci accompagna nella rappresentazione dell'essenza dell'Associazione: la tutela dell'agricoltura, dell'ambiente, dei frutti della terra e di chi li produce".

L'immagine dell'albero, simbolo di vita per eccellenza, riassume questi cento anni della Confagricoltura di Alessandria con un fusto dritto e radici profonde, a significare solidità interiore e forte rispetto delle tradizioni. I frutti di questo imponente albero simboleggiano poi le produzioni principali - uva, cereali, frutta, animali - dell'agricoltura e dell'allevamento alessandrino, ma anche i mezzi utilizzati per il lavoro agricolo: trattore e computer, strumenti di un'agricoltura moderna. Quell'agricoltura 4.0 che innova e sa innovarsi per garantire lavoro e soprattutto cibo per tutti.

Rossana Sparacino

Il libro "Cachi, il frutto misterioso" di Natale Fioretto e Roberto Russo (Grphe.it Edizioni, luglio 2019, 116 pagg., 11,90 euro) è un atto d'amore verso un frutto un po' incompreso. Misterioso, lo definiscono gli autori, forse perché la sua coltivazione è andata diminuendo; aveva raggiunto la sua massima espansione negli anni a cavallo della seconda guerra mondiale, poi ha avuto alterne fortune, a causa della mosca della frutta, di un cambiamento di gusti, della sua deperibilità. L'attenzione è invece aumentata - anche se di poco - negli ultimi anni e per questo giunge opportuno questo libro.

Il testo non è un manuale di coltivazione agricola. Infatti Natale Fioretto è docente di lingua italiana e di traduzione dal russo presso l'Università per Stranieri

di Perugia e Roberto Russo è un esperto di letteratura cristiana antica greca e latina. Gli autori propongono un vero e proprio saggio sull'argomento che soddisfa la curiosità degli amanti del frutto sotto innumerevoli aspetti. Questo pocket è davvero un affascinante viaggio a tutto tondo, tra storia, letteratura, arte e, naturalmente, ricette, per conoscere meglio uno dei frutti più particolari delle nostre campagne. Vengono descritte le diverse specie, sono illustrate con dovizia di fonti la storia della pianta, sono ricordate le menzioni in letteratura. Quindi sono raccolti racconti di natura diversa di Antonella Serrenti, tutti che hanno l'albero come coprotagonista. Completano il volume numerose e affidabili ricette, non facili da trovare. Infine, il lettore può dilettarsi a risolvere gli appassionanti giochi di enigmistica preparati sul tema da Franco Di Capua. Insomma è un libro composito su un frutto unico, che dà sapore alla vita. Una curiosità: dal dopoguerra in poi la pianta dei cachi è nota anche come albero della pace, visto che un esemplare sopravvisse al lancio della bomba atomica su Nagasaki il 9 agosto 1945. E allora godiamoci il succoso frutto della pace, cercando di risolvere rebus e cruciverba in suo onore. **(G. M.)**

